



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5163

SEDUTA DEL 13/10/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Gianluca Comazzi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO REGIONALE E NATURALE DELLE GROANE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

La Dirigente Nadia Padovan



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Direttiva “Habitat” 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e la Direttiva “Uccelli” 2009/147/CE del 30 novembre 2009;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

RICHIAMATE:

- la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”, in particolare l'art. 19, commi 1 e 2 che disciplinano le procedure di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento dei parchi regionali e relative varianti;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio”;
- la L.R. 16 luglio 2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in cui in particolare sono confluite la L.R. n. 31 del 20 agosto 1976 (istituzione del Parco regionale delle Groane) e la L.R. n. 7 del 29 aprile 2011 (istituzione del Parco Naturale delle Groane e della Brughiera Briantea);
- la D.C.R. del 13 marzo 2007, n. 351 “Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4 comma 1 L.R. 11 marzo 2005 n. 12)”;
- la D.C.R. 19 gennaio 2010, n. 951 “Approvazione del Piano Territoriale Regionale” (PTR), integrato ai sensi della L.R. 31/2014 con D.C.R. 411 del 19/12/2018, e in particolare il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), parte integrante dello stesso, che contiene la disciplina paesaggistica regionale;
- la D.G.R. 10 novembre 2010, n. IX/761 “Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle D.D.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”;
- la D.G.R. 7 febbraio 2014, n. X/1343 “Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione”;
- la D.G.R. 29 marzo 2021, n. XI/4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;

VISTI altresì i seguenti istituti di tutela presenti all'interno del perimetro del Parco Regionale delle Groane riconosciuti con Decreto Ministeriale 15 luglio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 186 del 10.08.2016 e gestite dal Parco Regionale delle Groane:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ZSC Pineta di Cesate (IT2050001);
- ZSC Boschi delle Groane (IT2050002);
- ZSC Fontana del Guercio (IT2020008);

RICHIAMATA, inoltre, la D.G.R. 25 luglio 2012, n. IX/3814 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale delle Groane (art. 19, comma 2, L.R. 86/83)" e le D.G.R. di approvazione delle relative varianti parziali n. X/203 del 31/05/2013, n. X/1729 del 30/04/2014 e n. X/3147 del 18/02/2015;

PRESO ATTO che:

- l'Ente gestore del Parco delle Groane con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 31 del 29 luglio 2020 ha avviato il procedimento di redazione della Variante al PTC del Parco contestualmente all'individuazione dell'Autorità procedente e competente per la VAS, revocando le precedenti Deliberazioni del Consiglio di Gestione n. 52 del 3 settembre 2018 e n. 87 del 27 novembre 2019;
- con deliberazione n. 17 del 21/12/2021 della Comunità del Parco è stata adottata la *"Variante Generale al Piano Territoriale del Parco finalizzata alle aree di ampliamento di cui alla L.R. n. 39/2017, alla stesura delle Norme del Parco Naturale e all'adeguamento ed aggiornamento delle Norme Tecniche, alle rettifiche della disciplina del Parco, di cui alla L.R. 31/1976 e la L.R. 7/2011"*;
- con deliberazione n. 4 del 22/02/2023 della Comunità del Parco sono state esaminate le osservazioni e approvate le controdeduzioni della variante generale al PTC del Parco delle Groane;

DATO ATTO che:

- il Parco Regionale delle Groane ha trasmesso in data 09/03/2023 (prot. M1.2023.0043404) all'allora D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi – Struttura Parchi e Aree Protette, la proposta di variante generale al PTC, comprensiva del rapporto ambientale, per l'approvazione in Giunta regionale;
- il Dirigente della Struttura Parchi e Aree Protette, con nota del 06/04/2023, prot. M1.2023.0063132, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e i nominativi dei referenti al Parco delle Groane e agli enti interessati, e, con nota prot. M1.2023.0063120, ha richiesto alla Direzione Generale Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 25 bis, comma 8, della L.R. 86/83, l'espressione della Valutazione di Incidenza Ambientale (di seguito VIC);
- l'istruttoria regionale è stata condotta dalla Struttura Parchi e Aree Protette con il supporto del Gruppo di Lavoro interdirezionale (di seguito GdL) istituito con Decreto n. 13483 del 13/09/2023, prorogato con Decreto n. 13382 del 11/09/2024 e aggiornato con Decreto n. 10371 del 21/7/2025;
- in data 26/09/2023 si è svolto il primo incontro del suddetto GdL per la presentazione dei contenuti della Variante Generale al PTC vigente da parte dell'Ente gestore del Parco, in modalità mista (presenza e webinar), così come i successivi lavori istruttori sono avvenuti con scambio di documentazione via e-mail e con interlocuzioni anche in modalità webinar;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI i seguenti contenuti della proposta di variante generale al PTC del Parco Regionale e Naturale delle Groane:

- attribuire un azzonamento alle aree oggetto di ampliamento del Parco regionale approvato con la L.R. 39/2017;
- predisporre le norme del Parco Naturale istituito con L.R. 7/2011;
- aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione e gli elaborati approvati con le D.G.R. n. IX/3814 del 2012 e n. X/1729/2014;
- aggiornare e semplificare la cartografia migliorandone la lettura e arricchendola di informazioni territoriali;
- consolidare e verificare le politiche di conservazione delle risorse ambientali, paesistiche e storico-culturali, con la formazione di un quadro strategico che possa includere anche le nuove competenze in materia paesistica;
- promuovere la formazione di un sistema integrato di corridoi ecologici con le aree protette limitrofe;
- tutelare e conservare le specie floristiche d'interesse comunitario o in ogni caso rare, attraverso la salvaguardia dei principali habitat individuati nel territorio;
- favorire una corretta gestione della fruizione pubblica del Parco garantendone l'accesso e riducendo il disturbo ambientale;

CONSIDERATO che il suddetto GdL, sulla base degli indirizzi, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, delle disposizioni di legge in materia e tenendo conto dei *“Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali”* approvati con la citata D.G.R. 1343/2014, ha ritenuto di modificare e integrare le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e la Cartografia allegate alla proposta di variante generale, sulla base delle valutazioni emerse nel corso dell'istruttoria regionale e meglio dettagliate nella Dichiarazione di Sintesi finale;

CONSIDERATO, altresì, che l'istruttoria del GdL ha apportato, in via generale, alcune modifiche alle NTA, agli azzonamenti e alla cartografia del PTC, al fine di:

- garantire la conformità alla L.R. 86/83 e ad altre norme di settore, nonché la compatibilità col PTR;
- aggiornare i riferimenti normativi;
- semplificare il testo eliminando gli articoli o commi contenenti rimandi a procedure disciplinate da altre norme o parti delle NTA del PTC vigente;
- rendere coerenti le scelte di pianificazione delle aree oggetto dell'ampliamento approvato con L.R. 39/2017;
- perfezionare gli azzonamenti o i confini quando gli stessi non coincidevano con elementi fisici, cartografici o con infrastrutture presenti sul territorio oppure quando in evidente contrasto con le aree di pertinenza degli immobili o con gli immobili stessi;

RILEVATO che la Struttura Parchi e Aree Protette, in qualità di Autorità procedente regionale, in esito all'istruttoria del GdL, ha apportato le seguenti principali modifiche ed integrazioni alle NTA:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- sono stati aggiornati, corretti o eliminati i riferimenti normativi errati o impropri e sono state introdotte modifiche ed integrazioni in coerenza con la normativa nazionale, regionale di settore e con i piani e programmi regionali e provinciali;
- sono stati eliminati i riferimenti a forme di obbligazione compensativa poiché, in assenza di una specifica previsione legislativa, le stesse non possono essere applicabili, in quanto rivestono carattere meramente patrimoniale in relazione ad opere e al rilascio di titoli abilitativi in favore dei richiedenti delle trasformazioni del territorio;
- è stato introdotto un "Elenco delle specie arboree e arbustive autoctone del parco", Allegato 1 alle NTA;
- è stato modificato l'art. 30 rimandando ad una convenzione la definizione delle modalità di accesso al pubblico dei complessi storico-architettonici di proprietà privata e introducendo la disciplina degli interventi nelle more dell'approvazione del Piano di Settore;
- è stato introdotto un nuovo articolo dedicato alle opere infrastrutturali viabilistiche in conformità ai contenuti di cui all'art. 102 bis della L.R. 12/2005 (obiettivi prioritari del PTR);

RILEVATO, altresì, che la Struttura Parchi e Aree Protette, in qualità di Autorità procedente regionale, in esito all'istruttoria del GdL, ha apportato le seguenti principali modifiche alle proposte di nuovi azzonamenti e di modifica dei confini:

- sono stati modificati alcuni azzonamenti da "zone agricole" o di "indirizzo naturalistico" in quanto tali aree risultano effettivamente edificate; pertanto, in coerenza con le altre aree edificate individuate dal Parco, è stata alle stesse attribuita la corretta destinazione;
- sono stati modificati alcuni azzonamenti da "zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo" a "zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico" in quanto tali aree risultano aree boscate con vocazione naturalistica come altre aree presenti nel Parco;
- all'interno delle "Zone di interesse storico-architettonico" sono state distinte le aree o gli immobili gravati da vincolo ministeriale o regionale da quelle senza vincolo;
- sono state inserite le opere già realizzate o in progetto ricadenti tra le opere di interesse prioritario nell'aggiornamento del PTR ("Canturina bis"; vasche di laminazione dei fiumi Seveso Pudiga e dei torrenti Guisa e Terrò Certesa; "Opere di trasporto pubblico nell'area ex Alfa di Arese recependo gli esiti dell'AdP di iniziativa regionale);
- al fine di semplificare i procedimenti amministrativi, è stata recepita la modifica del perimetro del Parco nel Comune di Solaro, limitatamente alla realizzazione della rotatoria sulla ex strada statale 527 ed evitando la frammentazione degli edifici esistenti, presentata dal Comune di Solaro come richiesta di autorizzazione in deroga alle NTA del PTC e con parere favorevole del Parco;

RILEVATO, infine, che la Struttura Parchi e Aree Protette, in qualità di Autorità procedente regionale, ha apportato alcune modifiche ed integrazioni alla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cartografia e agli allegati, dove necessario, per coerenza con le modifiche alle NTA e per una maggior leggibilità della cartografia stessa, come meglio specificato nella Dichiarazione di Sintesi finale;

DATO ATTO che:

- le modifiche apportate nel corso dell'istruttoria alle Norme di Piano, alle proposte di nuovi azzonamenti e alla cartografia sono contenute nei documenti istruttori depositati agli atti della Struttura Parchi e Aree Protette e meglio specificate nella Dichiarazione di Sintesi finale;
- in data 24/04/2025 sono stati terminati i lavori istruttori del GdL, a seguito di numerose interlocuzioni con i componenti del GdL e con altri funzionari regionali per le loro materie di competenza, in esito alle quali sono state condivise le scelte di modifica degli elaborati del piano, anche con il coinvolgimento dell'Ente gestore del Parco;
- con nota del 10/07/2025 (prot. Z1.2025.0022828) è stato richiesto all'Autorità regionale competente per la VAS, l'espressione del parere motivato finale ed è stato comunicato all'Autorità competente per la VIC la fine dell'istruttoria;

RICHIAMATO il decreto n. 10568 del 12/07/2023 del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità, Autorità competente per la VIC, con cui è stata espressa Valutazione di Incidenza positiva, ai sensi del D.P.R. 357/1997, sull' integrità dei Siti Natura 2000 presenti e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale, della proposta di variante generale al PTC e al Piano del Parco regionale e naturale delle Groane, così come definita a seguito delle determinazioni assunte in sede di istruttoria regionale, a condizione che venga adottata la prescrizione per cui siano assoggettati a VIC gli interventi di edificazione, cementificazione o che comunque, abbiano un effetto sull'aumento della pressione antropica sul territorio, ricadenti in prossimità o nelle adiacenze dei Siti Natura 2000 o nelle aree individuate come elementi primari della RER o in prossimità dei varchi tracciati dalla RER, allo scopo di verificare le incidenze sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario tutelate dai siti stessi ed, eventualmente, mettere in atto tutte le misure che consentano di mitigare gli impatti negativi degli interventi;

RICHIAMATO altresì il Decreto del 1/9/2025 n. 11920 con cui L'Autorità regionale competente per la VAS ha espresso parere motivato finale positivo in merito alle modifiche ed integrazioni apportate dall'Autorità procedente regionale alla Variante generale al PTC del Parco regionale delle Groane, ritenendo che esse possano assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, a condizione che:

- siano recepite le prescrizioni della VIC;
- siano ripristinate all'interno delle NTA misure e criteri per ridurre e compensare gli eventuali impatti significativi sull'ambiente e il paesaggio. Nello specifico, fornire indicazioni in merito alle opere di compensazione da richiedere nell'ambito dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

procedimenti di VIA e indicare l'Allegato 1 "Elenco specie arboree e arbustive autoctone" come riferimento per la scelta delle specie da impiegare per la realizzazione di eventuali interventi di mitigazione e/o compensazione e di aree verdi;

- sia inserito nell'elenco degli strumenti di pianificazione, all'articolo 16 delle NTA, un riferimento all'AQST poiché il Parco delle Groane è interessato dal Contratto di Fiume Seveso, così come proposto: <<Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Contratto di Fiume Seveso", composto da un Piano Strategico di Sottobacino e un Programma delle Azioni.>>;
- nell'ex art. 13 "Oggetto della tutela e della salvaguardia", dopo << (...) dei valori e delle funzioni di cui appresso:>> aggiungere quanto previsto nel Rapporto Ambientale: <<a perseguire la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico ed a mantenere e rafforzare i servizi ecosistemici>>; sia previsto per le cascine riconosciute dalla Soprintendenza di interesse storico architettonico, anche se ammalorate dal punto di vista statico, oltre al mantenimento e al rispetto della tipologia architettonica e dei materiali, anche la conservazione della memoria di antiche tecniche strutturali;
- per i Piani di settore sia prevista una verifica preliminare di ricaduta nell'ambito di applicazione definito dall'art. 6, commi 2, 3 e 3 bis del Dlgs 152/06;
- per quanto riguarda il monitoraggio ambientale del Piano:
 - sia integrato il sistema di monitoraggio indicando la fonte dei dati da reperire, l'ente che effettuerà il monitoraggio e le relative risorse;
 - per gli indicatori individuati sia specificato per ognuno di essi se sono di tipo qualitativo o quantitativo e per quest'ultimi definita la modalità di calcolo e le unità di misura;
 - siano individuati specifici indicatori in grado di verificare il contributo dato dalle azioni del Piano al perseguimento degli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
 - le relazioni di monitoraggio biennali previste dal Piano siano comprensive dei risultati della valutazione degli impatti e delle eventuali misure correttive da adottare e siano pubblicate sul sito web dell'Ente Parco e su SIVAS, secondo le procedure previste all'art. 18 del D.lgs. 152/06;

RILEVATO che il recepimento delle condizioni contenute nel parere motivato finale e nella VIC ha comportato la modifica delle Norme di Piano con i relativi allegati e del Rapporto Ambientale con il relativo Piano di Monitoraggio, come più precisamente indicato nella Dichiarazione di Sintesi Finale;

EVIDENZIATO che la proposta di Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco delle Groane, così come modificata dalla Struttura Parchi e Aree Protette in esito al lavoro del GdL e a seguito della VIC e del parere motivato finale VAS:

- non arreca incidenza sull'integrità dei siti Natura 2000, come attestato nel decreto n. 10568 del 12/07/2023 sopra richiamato (decreto di VIC);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- non comporta effetti significativi sull'ambiente, come attestato nel decreto n. 11920 del 1/9/2025 sopra richiamato (parere finale VAS);
- assicura che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

RITENUTO pertanto di:

- prendere atto della Valutazione di Incidenza (VIC) positiva espressa con decreto n. 10568 del 12/07/2023 della competente struttura regionale e del recepimento delle condizioni ivi contenute, come specificato sopra e nella Dichiarazione di sintesi finale;
- prendere atto del parere motivato finale positivo in ordine alla compatibilità ambientale (VAS) della Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale delle Groane, espresso con decreto n. 11920 del 1/9/2025 della competente Unità Organizzativa regionale e del recepimento delle condizioni ivi contenute, come specificato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;
- approvare la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale delle Groane composta dei seguenti elaborati, allegati al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - Norme di Piano comprensive dell'Allegato 1 – Elenco specie arboree e arbustive autoctone
 - Tavola 1 A, B, C, D - Planimetria di Piano (tavole in scala 1: 10.000)
 - Tavola 2 A, B, C, D – Vincoli e Tutele (tavole in scala 1: 10.000)
 - Tavola 3 A, B, C, D – Analisi e ricognizione del Paesaggio (tavole in scala 1: 10.000)
 - Rapporto Ambientale;
 - Dichiarazione di sintesi finale;
- demandare al Parco regionale e naturale delle Groane:
 - la pubblicazione sul proprio sito web della variante generale al relativo Piano Territoriale di Coordinamento, della documentazione di cui al punto precedente, comprensiva del Piano di Monitoraggio contenuto nel rapporto Ambientale e della documentazione a corredo del piano ritenuta utile;
 - la pubblicazione sul proprio sito e su SIVAS, secondo le procedure previste all'art. 18 del D.lgs. 152/06, dei Rapporti tecnici di monitoraggio, contenenti i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- conclude il procedimento relativo all'approvazione del PTC del Parco regionale e naturale delle Groane previsto dall'art. 19 della L.R. 86/1983;
- è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 del d.lgs. 33/2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede tra l'altro, nell'ambito del Pilastro 5 "Lombardia Green", Ambito 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini", l'Obiettivo Strategico 5.3.5 "Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità";

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

VAGLIATE ED ASSUNTE le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente recepite e confermate;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale delle Groane, costituita dai seguenti elaborati parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Norme di Piano comprensive dell'Allegato 1 – Elenco specie arboree e arbustive autoctone
 - Tavola 1 A, B, C, D - Planimetria di Piano (tavole in scala 1: 10.000)
 - Tavola 2 A, B, C, D – Vincoli e Tutele (tavole in scala 1: 10.000)
 - Tavola 3 A, B, C, D – Analisi e ricognizione del Paesaggio (tavole in scala 1: 10.000)
 - Rapporto Ambientale;
 - Dichiarazione di Sintesi finale;
2. di prendere atto della Valutazione di Incidenza (VIC) positiva della Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale delle Groane, espressa con decreto n. 10568 del 12/07/2023 della competente struttura regionale e del recepimento delle condizioni ivi contenute, come specificato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;
3. di prendere atto del parere motivato finale positivo in ordine alla compatibilità ambientale (VAS) della Variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e naturale delle Groane, espresso con decreto n. 11920 del 1/9/2025 della competente Unità Organizzativa regionale e del recepimento delle condizioni ivi contenute, come specificato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di demandare al Parco regionale delle Groane:
 - la pubblicazione sul proprio sito web della variante generale al relativo Piano Territoriale di Coordinamento, della documentazione di cui al punto 1 comprensiva del Piano di Monitoraggio contenuto nel rapporto Ambientale e della documentazione a corredo del piano ritenuta utile;
 - la pubblicazione sul proprio sito e su SIVAS, secondo le procedure previste all'art.18 del D.lgs.152/06, dei Rapporti tecnici di monitoraggio, contenenti i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate;
5. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo della documentazione di cui al punto 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale nella sezione «Amministrazione Trasparente», in ottemperanza all'art. 39 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.